AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CANNABIS LIGHT: ACERBO, “FOLLIA OSCURANTISTA GOVERNO, A RISCHIO MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO”

3 Agosto 2024



PESCARA – “Il divieto sulla produzione di cannabis light che il governo ha inserito nel ddl sicurezza è una follia oscurantista che, se approvata, colpirebbe una filiera produttiva importante e in crescita. Per questo ho invitato due operatori del settore a intervenire in conferenza stampa per dare voce a chi lavora e investe”.

Lo dichiara Maurizio Acerbo, segretario nazionale del Partito della Rifondazione Comunista, ex consigliere regionale in Abruzzo ed ex parlamentare.

Acerbo ha poi aggiunto che “Qui siamo di fronte ad un fatto abnorme con il Governo che conduce una crociata ideologica contro la filiera della canapa che ricordo a questi signori era una grande produzione agricola proprio nel periodo fascista e finì agli anni Quaranta e Cinquanta con l’Italia leader mondiale. Oggi viene messa fuori legge la cannabis light e tutte le infiorescenze che sono prove di principio attivo e che dunque non hanno nulla a che fare con le droghe leggere. È come se mettessimo fuori legge la camomilla. È una assurdità che metterà in crisi centinaia di imprese in Italia che fanno lavoro a migliaia di persone che lavorano nel settore agricolo. Una intera filiera messa in crisi per fare propaganda e demagogia. Bisogna fermare questo provvedimento e chiediamo ai parlamentari abruzzesi di informarsi prima di votare questo provvedimento”.

Mario Muzii, produttore di cannabis light in una azienda del pescarese spiega che “senza nessun tipo di considerazione ideologica possiamo dire, parlando di numeri, che questo settore da lavoro in Italia ad oltre 11mila persone e la mia azienda nel periodo della raccolta da lavoro ad oltre 100 lavoratori stagionali tutti assunti secondo il Contratto nazionale di lavoro per l’agricoltura. Parliamo di padri e madri di famiglia con conseguenze facilmente immaginabili”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli